



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA**

**SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Mauro Trotta

|                |                |                          |
|----------------|----------------|--------------------------|
| <b>Decreto</b> | <b>N° 1499</b> | <b>del 27 Marzo 2007</b> |
|----------------|----------------|--------------------------|

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Allegati n°: 0*

*Oggetto:*

*Determinazione termini e modalità per la presentazione delle domande per la concessione di anticipazione a valere sul fondo di rotazione per spese progettuali di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39.*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 05-04-2007

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto con la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 “Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 26/2000” ed in particolare l’articolo 8 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 3778 del 7 agosto 2006, con il quale al sottoscritto è stata delegata, tra l’altro, l’adozione degli atti dirigenziali relativi ai procedimenti di concessione e di revoca dei contributi a sostegno dei comuni di minore dimensione demografica in situazione di disagio, di cui agli articoli 4 e 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e dei provvedimenti attuativi;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei Comuni montani e dei piccoli comuni in condizione di disagio;

Visto, in particolare, l’articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004, che istituisce il fondo di rotazione per spese progettuali, prevede che con successiva deliberazione della Giunta regionale sono definiti criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti, stabilisce che possono accedere al fondo all’anno 2007, unicamente i Comuni facenti parte dell’elenco di cui all’articolo 2, comma 3, della legge medesima, e che risultano con valori del disagio superiori alla media regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817, recante “Criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti a valere sul fondo di rotazione per le spese progettuali di cui all’articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1159, recante “Definizione dell’indicatore unitario del disagio dei Comuni Montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1189, recante “Approvazione della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2006, n. 832, recante “Approvazione dell’aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Considerato che la media del disagio risulta pari a 74 e che pertanto i primi 146 Comuni collocati nella suddetta graduatoria, possono accedere al fondo di rotazione;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 2004, nel corso di uno stesso anno solare possono essere avviati, anche con il medesimo decreto dirigenziale, non più di due procedimenti per la concessione delle anticipazioni, a distanza di non meno di quattro mesi l'uno dall'altro, e che i termini non possono essere inferiori a venti giorni dalla pubblicazione del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, a norma dell'articolo 6, comma 1, della deliberazione medesima;

Considerato, inoltre, che alla data di adozione del presente decreto, risultano disponibili risorse superiori a 200.000,00 euro e che pertanto i procedimenti di concessione possono essere attivati;

Ritenuto di fissare al 15 giugno 2007 il termine entro cui i Comuni interessati possono presentare la domanda di concessione dell'anticipazione;

#### DECRETA

1. E' stabilito alla data del 15 giugno 2007 il termine per la presentazione delle domande per la concessione di anticipazione a valere sul fondo di rotazione per le spese progettuali di cui all'articolo 15, della legge regionale 27 luglio 2004, n.39.
2. Le domande devono essere corredate della documentazione prevista dalla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050.
3. Le domande sono trasmesse, entro il termine stabilito al punto 1 del presente decreto, al seguente indirizzo: Regione Toscana – Direzione generale della Presidenza – Settore affari istituzionali e delle autonomie locali – Via Cavour 18 – 50129 Firenze.
4. Le domande sono trasmesse unicamente con le seguenti modalità:
  - a) tramite spedizione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato; la data di trasmissione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante e vale ai fini del rispetto del termine di presentazione;
  - b) tramite altra modalità di spedizione all'indirizzo sopra indicato o tramite consegna diretta agli uffici del Settore affari istituzionali e delle autonomie locali. In tali casi saranno considerate ammissibili solo le domande pervenute, entro il termine stabilito al punto 1 del presente decreto, ovvero consegnate direttamente agli uffici del Settore affari istituzionali e delle autonomie locali in orario di ufficio (ore 9 – 13); in tale ultimo caso, l'ufficio provvederà a rilasciare una dichiarazione con indicazione della data in cui è avvenuta la consegna della domanda, che vale ai fini del rispetto del termine di presentazione. Nell'ultimo giorno disponibile per la consegna diretta, gli uffici del Settore affari istituzionali e delle autonomie locali accetteranno le domande fino alle ore 18. L'acquisizione della domanda non comporta da parte dell'ufficio alcuna valutazione sulla completezza della documentazione consegnata e sulla ammissibilità della domanda medesima.
5. Il presente decreto costituisce atto di avvio del procedimento per la concessione di anticipazione a valere sul fondo di rotazione per le spese progettuali di cui all'articolo 15, della legge regionale 27 luglio 2004, n.39 nell'anno 2007. Costituisce pertanto atto di avvio di procedure per l'individuazione di beneficiari di contributi regionali, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 41, lettera a), della legge regionale 20 gennaio 1995 n. 9, è pubblicato per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18.

Il responsabile di P.O. delegato  
Mauro Trotta